



Comune di Solferino

Provincia di Mantova

Ufficio Tecnico

P.zza Torelli, 1 - Tel.0376/854001-893444 fax 855547

Sito internet: www.comune.solferino.mn.it

Email: edilizia.privata@comune.solferino.mn.it

Prot. n. 1722

Dalla Residenza Comunale, li 10.06.2013

Pratica edilizia n. 2/2013

ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 22.01.2004 n. 42)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO il D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 11.03.2005 n. 12;

CONSIDERATO che il Sig. Immobiliare Marina srl, residente in Guidizzolo Via Fontana 8 ha presentato in data 11/01/2013 n. 140 di prot. istanza di accertamento della compatibilità paesaggistica (p.ed. n. 2/2013) per la aver realizzato



in assenza dell'autorizzazione paesaggistica



in difformità dell'autorizzazione paesaggistica n. del

le opere consistenti in **Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per opere esterne non autorizzate - Realizzazione di Marciapiede e parziale difformità delle piscina** sull'area sita in Via Fontana 8 identificata al N.C.T. coi mappali nn. 118 del foglio 1, ricadente secondo il vigente P.R.G. in "ZONA Aree Boscate";

ACCERTATO che le opere già eseguite ed oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica rientrano fra quelle ammesse di cui all'art. 167, comma 4, del D.Lgs. n. 22.01.2004 n. 42;

ACCERTATO, altresì, che l'area oggetto del richiesto accertamento di compatibilità paesaggistica è soggetta a tutela paesaggistica in base al vincolo di cui:

✓ al D.M. 24 agosto 1966 (pubblicato sulla G.U. n. 246 del 03.10.1966);

VISTA la circolare 26.06.2009 n. 33 del Ministero per i beni e le Attività Culturali circa il procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ordinario e, nello specifico, la definizione dei termini "lavori", "superfici utili" e "volumi" indicati nell'art. 167, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTA la nota 13.09.2010 n. 16721 di prot. dell'Ufficio Legislativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali circa ulteriori chiarimenti in merito al procedimento per l'accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'art. 167, commi 4 e 5, del codice per i beni culturali e del paesaggio;

VISTO il parere della Commissione Comunale del Paesaggio espresso nella seduta del 21/01/2013 con verbale n. 33/arg.05 con il quale è stato espresso quanto segue:

✓ **parere favorevole con prescrizioni degli esperti ambientali;**

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici di Brescia non ha espresso entro 90 giorni dal ricevimento della pratica il parere di competenza;

CONSIDERATE le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area e valutato che le opere richieste non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all'ambito interessato dal progetto per le motivazioni espresse nel parere degli esperti ambientali;

DATO ATTO che le opere edilizie di cui sopra sono meritevoli di accertamento della compatibilità paesaggistica ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e tenuto conto che le stesse

☐ hanno comportato danno ambientale

☒ non hanno comportato danno ambientale

conseguentemente, la sanzione pecuniaria ex art. 167, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2001 è stata quantificata in € 1.000 ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 83 della L.R. 12/2005 e della Delibera di C.C. n. 42 del 12.10.2009,

A C C E R T A
ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42

la compatibilità paesaggistica delle opere edilizie eseguite

☒ in assenza dell'autorizzazione paesaggistica

☐ in difformità dell'autorizzazione paesaggistica n. del

dal Sig./Ditta Immobiliare Marina srl, residente in Guidizzolo Via Fontana 8 e come meglio specificate in premessa e di cui agli elaborati progettuali allegati al presente atto -in unica copia- e di seguito indicati:

a. tavole grafiche nn. 1,2,3;

con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

✓ **parere favorevole con le prescrizioni di cui al parere degli esperti ambientali**

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti il TAR per la Lombardia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo allegato al D.Lgs. n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità di cui al d.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO
Ing. Antonio Zangara